

**TITOLAZIONE DISCIPLINA n. CFA 12**

**prof.ssa** Forcucci Gabriella

**n. ore** 150

**a.a. 2022-23 Restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo 1**

**OBIETTIVI**

Il corso vuole fornire agli allievi le informazioni necessarie per il riconoscimento delle tecniche costruttive, delle forme di degrado e delle relative possibilità di intervento per la conservazione ed il restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo, analizzando varie tipologie di opere e valutando metodologie e materiali ritenuti adeguati allo scopo, imparando a valutare vantaggi e svantaggi offerti dalle varie tipologie di intervento in uso, con maggior riferimento a quelle consigliate dalle SAF di riferimento (ICR e OPD). Al fine di comprendere appieno gli apprendimenti teorici e acquisire le basi di una corretta manualità, si dovrà contemporaneamente lavorare sulla esecuzione pratica delle varie fasi di intervento, a partire, per questa prima annualità, dalle più semplici e lavorando inizialmente su manufatti-facsimile, per poi proseguire sulle opere affidate all'Accademia da Soprintendenze e altre istituzioni pubbliche e private, via via con interventi più complessi.

**CONTENUTI**

Scopo della materia in oggetto è quello di preparare gli allievi ad eseguire, con sufficiente sicurezza nell'esecuzione e sviluppando senso critico nelle scelte di metodi e materiali, le seguenti operazioni:

- Analisi delle opere sulle quali intervenire e realizzazione del progetto di Conservazione e Restauro in base alle tecniche di realizzazione e allo stato di conservazione. L'individuazione delle caratteristiche, tecniche e di degrado, potrà essere fatta in collaborazione con i corsi di Chimica, Fisica, Diagnostica, Disegno e Storia dell'arte.
- L'utilizzo dei dispositivi di prevenzione e protezione.
- Disinfezione per attacchi da agenti biodeteriogeni. Disinfestazione da attacco xilofago (per anossia in atmosfera modificata e per imbibizione con prodotti antitarlo liquidi).
- Consolidamento degli strati pittorici decoesi: l'utilizzo di resine sintetiche e di adesivi di natura organica, applicati per imbibizione o inseriti ad iniezione.
- Il consolidamento del tessuto legnoso di supporto, indebolito dal degrado biologico, chimico, fisico; analisi delle metodologie tradizionali e recenti; applicazione a pennello e ad iniezione di resine sintetiche specifiche per questa finalità.
- Introduzione teorica alle problematiche del consolidamento statico della struttura di supporto, analizzando le tecniche tradizionali e quelle attuali: commettiture e spaccature; parchettature e traverse di sostegno.
- L'integrazione delle parti mancanti nel supporto ligneo: evoluzione storica dei metodi di intervento e analisi delle metodologie attuali. Esercitazioni pratiche di ricostruzione delle mancanze con resine sintetiche specifiche.
- Cenni introduttivi alla pulitura delle superfici policrome e dorate: l'importanza della gradualità nella scelta di rimozione di sostanze o parti non originali.

- Le integrazioni di livello delle lacune, con metodi e materiali tradizionali (gesso a oro e colle animali) e di più recente introduzione (stucchi sintetici e impasti a base cellulosa) levigate a bisturi e con lavorazione dell'andamento superficiale ad imitazione di quello originale.
- Integrazioni cromatiche delle lacune di film pittorico e degli strati metallici con colori ad acquerello, a tempera e a vernice, con metodo mimetico e individuabile.
- Verniciature di protezione finale con resine naturali e sintetiche applicate con varie metodologie. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente come pratica di laboratorio, affidando ad ogni allievo, o gruppo di allievi, un manufatto sul quale eseguire le varie operazioni. Le lezioni di pratica saranno integrate con lezioni teoriche di spiegazione e approfondimento, per meglio comprendere le finalità del restauro dei manufatti dipinti su legno, attraverso lo studio di casi studio dell'evoluzione storica del concetto e delle pratiche di restauro.

## PREREQUISITI

Conoscenza di base delle tecniche di costruzione dei manufatti dipinti su supporto ligneo, della tecnologia del legno e degli aspetti chimico-fisici dei materiali costituenti gli strati preparatori e pittorici.

## BIBLIOGRAFIA

[COGNOME NOME, *Titolo*, Casa editrice, Luogo di Edizione, anno di edizione]

- Bordini S., "Materia e immagine. Fonti sulla tecnica della pittura", Leonardo-De Luca, Roma. 1991:
- *Il linguaggio della tecnica artistica*, pp. 7-15
- *Dall'antichità classica al Medioevo*, pp. 17-21
- *Dal Quattrocento al Cinquecento*, pp. 33-40
- *Il Seicento*, pp. 65-70
- *Il Settecento*, pp. 115-124
- *L'Ottocento*, pp. 175-182
- Rinaldi S., *Materiali e tecniche della pittura: Glossario*, pp. 245-257
- Cennini C., *Il libro dell'arte*, a cura di Franco Brunello, Neri-Pozza, Vicenza 1982.
- Cap. CIII-CXXXV,
- Cap. CXXXI-CLVI.
- Ciatti M., *Considerazioni sul restauro della scultura lignea*, "Kermes" n.1, 1988, pp. 6-8.
- Ciatti M., Castelli A., Santacesaria A., "Dipinti su tavola, la tecnica e la conservazione dei supporti", Edifir Edizioni, Firenze 2012:
- Ciatti M., *Dipinti su tavola: riflessioni sulla storia della produzione e della conservazione dei supporti*, pp. 17-33
- Ciatti M., *Dipinti su tavola: alcune proposte di aggiornamento*, pp. 35-41
- Frosinini C., *Il contesto storico nell'evoluzione tipologica della pala d'altare*, pp. 43-49
- Uzielli L.-Fioravanti M., *Il comportamento fisico-meccanico del legno nei dipinti su tavola*, pp. 53-72 - Castelli C., *Tecniche di costruzione dei supporti lignei dipinti*, pp. 73-130. - Santacesaria A., *I fattori di degrado dei supporti lignei*, pp. 131-163
- Castelli C., Santacesaria A., *Il restauro dei supporti lignei*, pp. 165-190
- Castelli C., Santacesaria, *Recenti esperienze di restauro dei supporti*, A., pp. 191-207
- Ciatti M., Gusmeroli L., a cura di, *Ambrogio Lorenzetti Il trittico di Badia di Rofeno - Studi, restauro e ricollocazione*, Edifir, Firenze 2012.
- De Marchi A., *La pala d'altare. Dal paliotto al polittico gotico*, Art & Libri, Firenze 2009.
- De Marchi A., *La pala d'altare. Dal polittico alla pala quadra*, Art & Libri, Firenze 2012.
- Maltese, C., *I supporti nelle arti pittoriche: storia, tecnica, restauro, vol. I*, Ed. Mursia, Milano 1990.
- Basile E. I., *I supporti lignei*, pp. 317-399.
- Maltese, C., "Preparazione e finitura delle opere pittoriche, materiali e metodi", Ed. Mursia, Milano 1993.
- Marconi S., *Preparazioni e imprimiture dei dipinti su tavola e tela: materiali, metodi e storia*, pp.10-37 - Merucci C., *Leganti*, pp. 39-119
- Traversi L., *Le vernici*, pp.39-119, pp. 133-178
- Marchi N., *Tecnologia del legno*, Marsilio ed. Venezia 1966 -1979.

- Massschelein-Kleiner L, *Leganti, vernici e adesivi antichi, (Lians, Vernis, et Adhésifs Anciens)*, Cours de Conservation 1, Bruxelles, 1978.
- Matteini M., Moles A., “La chimica nel restauro, i materiali dell’arte pittorica”, Nardini, Firenze 1989. - pp. 3-57 *Pigmenti*,
- pp. 58-88 *Leganti*,
- pp. 136-149 *Resine naturali e sintetiche*, - pp. 178-192 *Vernici e protettivi*, - pp. 230-242 *Stucchi*.
- Matteini M., Moles A., *Tecniche della pittura antica: le preparazioni del supporto*, “Kermes” n.4, 1989, pp. 49-62.
- Opificio delle Pietre Dure, “Lacuna: riflessioni sulle esperienze dell’Opificio delle Pietre Dure” (atti dei convegni del 7 aprile 2002 e del 5 aprile 2003, Salone dell’arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali, Ferrara), Edifir, Firenze 2009.
- *Sommario e Introduzione - Appunti sulla storia del restauro pittorico in Italia*, pp. 5-25
- *La lacuna nella scultura lignea, problematiche di intervento*, pp. 131-135
- Pandolfo, A., *Aspetti tecnici e conservativi della scultura lignea policroma*, Kermes n.1, 1988, pp. 9-14.
- Perusini G., “Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee (storia, teorie, tecniche)”, Del Bianco editore, Udine 2004.
- *Fattori di deterioramento*, pp. 153-168
- *Dipinti su tela, tavola e sculture lignee*, pp. 199-233
- Urbani, G., Ministero Pubblica Istruzione, ICR, a cura di, “Problemi di Conservazione”, Ed. Compositori, Bologna 1973.
- *Mora P., Urbani G., Dipinti su tavola*, pp. 21-36

## **ESAME FINALE**

La valutazione finale del corso terrà conto sia dell’apprendimento dei temi teorici affrontati a lezione e studiati da bibliografia, sia dei risultati ottenuti nel corso delle attività di laboratorio. Ogni singolo allievo realizzerà e consegnerà a fine lavoro una relazione scritta con documentazione fotografica dei lavori effettuati durante il corso. Durante l’esame saranno valutate, attraverso l’esposizione delle relazioni e dei relativi Power Point, le capacità critiche ed espositive che andranno a sommarsi, nella valutazione complessiva, alle abilità manuali mostrate durante le lezioni di laboratorio, tenendo ovviamente presente che si tratta del primo approccio all’esecuzione di interventi di restauro. Puntualità, ordine, rispetto e cura di materiali e attrezzature, pulizia degli spazi comuni e disponibilità a collaborare nel gruppo, saranno parte integrante della valutazione.

## **DOCENTE**

La Prof.ssa Gabriella Forcucci è laureata in Architettura e diplomata in Restauro dei dipinti su tela e tavola presso l’Istituto per l’Arte e il Restauro Palazzo Spinelli di Firenze. Dal 1980 ha lavorato come Restauratrice di Beni Culturali sia come titolare del laboratorio privato Dambra a Firenze (fino al 2021) sia come docente di Restauro dei dipinti su tela e tavola presso l’Istituto per l’Arte e il Restauro Palazzo Spinelli. Per quest’ultimo ha guidato e diretto i lavori degli allievi realizzando molti restauri per Soprintendenze italiane e Istituzioni pubbliche e private estere e inoltre organizzato e svolto corsi di formazione presso varie Istituzioni all’estero, tra cui Tokio, Belgrado, Rio de Janeiro, Istanbul, Cipro e Ljubljana. Negli oltre 40 anni di attività ha tenuto conferenze presso istituzioni culturali in Italia e all’estero ed ha svolto, personalmente e in collaborazione con colleghi e tirocinanti provenienti da Istituti di formazione nazionali e internazionali, lavori di restauro su dipinti con supporto ligneo e tessile e su sculture lignee policrome; in modo continuativo per la “Soprintendenza di Firenze e le province di Pistoia e Prato”, occasionalmente per altre Soprintendenze italiane compresa quella d’Abruzzo.

Ha restaurato, fra le altre, opere di Jacopo Chimenti detto L’Empoli, Filippino Lippi, Antonio Sogliani, Matteo Rosselli, Maestro di Camaiore, Mariotto Di Nardo, Lorenzo Lippi, Fra’ Paolino, Raffaellino del Garbo, Nino Caffè, Michelangelo Buonarroti, G. Bilivert, Pier Francesco Foschi, Pier Dandini, Sebastiano Vini, Jacopo Vignali, Lorenzo di Credi, Girolamo Macchietti, Cesare Gennari, Pino Casarini, Odoardo Gherardi, Nino Springolo, Giuseppe Zancolli, Edgardo Saporetto, Marden Hartley, Amedeo Bocchi, F.P.

Michetti, Alessio Gemignani, Francesco Conti, Ignazio Hugford, Francesco Curradi, Giuseppe Bezzuoli, Francesco Trevisani.

Dal 2009 la Prof. Gabriella Forcucci svolge attività di docenza e relatore di tesi nel Corso di Laurea in Restauro dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, di ruolo per il settore ABPR24 dal 2021. Dello stesso corso è anche stata Coordinatrice dal 2016 al 2021.